

DELIBERAZIONE N° 635

SEDUTA DEL 24 SET. 2019

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DIPARTIMENTO

OGGETTO "Regolamento recante le norme per il taglio dei boschi in assenza di Piani di Assestamento Forestale" di cui alle D.G.R. n.956/2000 e n. 678/2017.- Modifiche ed integrazioni.

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore **POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**

La Giunta, riunitasi il giorno 24 SET. 2019 alle ore 11,10 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente	X	
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente	X	
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente	X	
5.	Donatella MERRA Componente	X	
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretario: avv. ASSUNTA PALAMONE

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 6 pagine compreso il frontespizio
e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

☐ Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

☐ Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

- VISTA** la L.R. 02.03.1996, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. n.34 del 06.09.2001 recante il “Nuovo Ordinamento Contabile della Regione Basilicata”;
- VISTO** il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;
- VISTO** il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998;
- VISTA** la D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004, come modificata dalle DD.G.R. n. 637 del 03.05.2006, n. 539 del 23.04.2008 e n. 1340 dell’11.12.2017, tutte concernenti la Disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della giunta regionale e dei provvedimenti dirigenziali;
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19.02.2014, avente per oggetto: Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta regionale” che ha definito la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle citate Aree istituzionali, come modificata dalla D.G.R. n. 693 del 10.06.2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 694 del 10.06.2014, avente ad oggetto “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”, come modificata ed integrata dalle DD.G.R. n. 689, 691, 771, 889, 1142 e 1147 del 2015, 624 del 2016 e 209 del 2017;
- VISTA** la D.G.R. n. 695 del 10.06.2014, di conferimento degli incarichi di direzione delle Strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell’Area Istituzionali della “Presidenza della Giunta” e della “Giunta regionale”, ai dirigenti regionali a tempo indeterminato;
- VISTA** la D.G.R. n. 696 del 10.06.2014, di conferimento degli incarichi dirigenziali ai sensi dell’art. 2, commi 7 e 8, Legge Regionale 25 ottobre 2010 n. 31;
- VISTA** la D.G.R. n. 20 del 17.01.2017, avente ad oggetto “Strutture dirigenziali vacanti presso i dipartimenti regionali. Conferimento incarichi”;
- VISTA** la D.G.R. n. 524 del 05.08.2019 inerente il conferimento degli incarichi di Dirigente Generale delle Aree istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta Regionale e approvazione dello schema di contratto individuale di lavoro;
- VISTO** il DPGR n. 54 del 10.05.2019 di “Nomina dei componenti della Giunta regionale, del Vicepresidente e attribuzione delle relative deleghe”;
- VISTO** il Reg. (CE) 27.04.2016, n.2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 “Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”;
- VISTO** il RD 16 maggio 1126 "Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani.";



- VISTO** il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642: Disciplina dell'imposta di bollo;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- VISTA** la legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi";
- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali", che in particolare all'art. 7, comma 3, ribadisce la competenza regionale in materia di definizione delle pratiche selvicolturali piu' idonee al trattamento del bosco;
- VISTA** la L.R. 10.11.1998 n. 42 "Norme in materia forestale e ss.mm. ed ii.;
- VISTA** la D. G. R. 20 aprile 2000, n. 956 Modifiche da apportare al "Regolamento di attuazione recante le norme per il taglio dei boschi" di cui alla D. G. R. n. 1734/99 e alla D. G. R. n. 2827/99;
- VISTA** la D. G. R. n° 678 del 30/06/2017, avente per oggetto: D.G.R. n. 956/2000 "Modifiche al Regolamento di attuazione recante le norme per il taglio dei boschi di cui alla D.G.R. n° 1734/99 e alla D. G. R. 2827/99". Chiarimenti;
- VISTA** la L.R. n. 39 del 30/12/2017 – Capo I – che ha disposto la riassunzione in capo al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata delle funzioni delegate di cui alla L. R. 42/1998;
- VISTA** la D.G.R. n. 228 del 16/03/2018 avente ad oggetto: Legge Regionale n. 39 del 30 dicembre 2017 "Disposizioni in materia di scadenza di termini legislativi e nei vari settori di intervento della Regione Basilicata" - capo I - Riassunzione in capo alla Regione delle funzioni delegate. Disposizioni attuative in materia di taglio boschi in assenza di piani di assestamento forestale", con la quale, in virtù del nuovo assetto normativo e nelle more della conclusione del processo di riordino, sono state dettate disposizioni specifiche sull'esercizio delle funzioni relative alla gestione delle autorizzazioni taglio boschi di cui all'art. 15 della L.R. n° 42 /98;

CONSIDERATO che con la succitata D.G.R. n. 228/2018 si è provveduto:

- a suddividere il territorio regionale in n° 7 Unità Periferiche Territoriali (U.P.T.), da considerarsi ambito di riferimento per la gestione della competenza in materia di taglio boschi;
- ad individuare come ambito geografico quello delle soppresse Aree Programma, includendo anche il territorio dei comuni di Potenza e Matera, precedentemente attestati alle Amministrazioni Provinciali;
- a definire le nuove procedure amministrative, in coerenza con la L.R. n° 39 del 30.12.2017, che hanno modificato quelle dettate dal regolamento adottato con la D.G.R. n° 956 del 20.04.2000, del quale è restato confermato il contenuto relativo alle prescrizioni tecniche;

CONSTATATO, sulla base dell'esperienza sin qui maturata, supportata dai dati statistici dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio che, nonostante sia stato emesso un elevato numero di autorizzazioni al taglio, non si riesce ad emettere il provvedimento nei tempi previsti dal vigente regolamento, atteso l'ingente numero di istanze al taglio presentate annualmente (oltre 4.000) e la limitazione imposta dalla normativa vigente che, ai fini dell'istruttoria, richiede di espletare sempre uno specifico sopralluogo in campo;



RITENUTO quindi necessario, nelle more di una più completa rivisitazione della normativa regionale in materia di taglio boschi, che interesserà anche il tavolo tecnico per la revisione e l'aggiornamento delle norme e dei regolamenti in materia forestale, istituito con D.D. n°14AJ.2018/D.00662 del 17.09.2018, avviare una prima fase di modifica dell'attuale regolamento, con la finalità di:

- adeguarlo al Decreto Legislativo n° 34 del 3 aprile 2018 “Testo Unico in Materia Forestale e Filiere Forestali”, nella parte di cui agli articoli 4 e 5 (rispettivamente “Aree assimilate a bosco e Aree escluse dalla definizione di bosco”, in attesa dell’emanazione dei relativi decreti attuativi, alcuni dei quali già oggetto di studio al “tavolo di concertazione permanente del settore forestale” (D.M. n. 6792 del 26.06.2019);
- definire le nuove procedure amministrative, che modificano quelle previste dalla D.G.R. n° 956 del 20.04.2000, della quale resta confermato il contenuto relativo alle prescrizioni tecniche, procedendo contestualmente alla rettifica di alcuni riferimenti da ritenersi ormai superati;
- di completare il processo di organizzazione delle attuali n° 7 Unità Periferiche Territoriali dell’Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, istituite con la D.G.R. n. 228 del 16.03.2018, le cui sedi devono necessariamente essere individuate in strutture di proprietà della Regione Basilicata;

RITENUTO al fine di dare attuazione alla nuova previsione normativa, prevedere:

- l’adeguamento della definizione di “Aree assimilate a bosco e Aree escluse dalla definizione di bosco”, al Decreto Legislativo n° 34 del 3 aprile 2018 “Testo Unico in Materia Forestale e Filiere Forestali”;
- una riorganizzazione delle sedi periferiche, da individuare esclusivamente presso strutture di proprietà della Regione Basilicata, le quali assolveranno anche alle funzioni di “sportello informativo per il taglio boschi”, con il compito di fornire informazioni relative alle norme e alle procedure per i tagli boschivi, distribuire il materiale informativo e divulgativo e ricevere le istanze per i tagli boschivi;
- per ogni sede periferica prevedere personale specifico con compiti di assistenza tecnica, addetti al protocollo, un indirizzo PEC dedicato, una procedura intranet specifica oltre che adeguata strumentazione informatica;
- una campagna di formazione/informazione rivolta a tutti i soggetti che a diverso titolo sono interessate dal presente provvedimento;
- una specifica modulistica, da approvare con apposito provvedimento dirigenziale;
- l’adeguamento delle sanzioni amministrative;

VISTA la proposta di modifiche predisposta dall’Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, di cui all’allegato “A”, che riguarda prevalentemente gli aspetti procedurali e amministrativi, rimandando approfondimenti di dettaglio e nello specifico anche di carattere tecnico alla discussione nell’ambito dei lavori con il “tavolo tecnico per la revisione e l’aggiornamento delle norme e dei regolamenti in materia forestale” istituito con DD n° 14AJ.2018/D.00662 del 17.09.2018;

SENTITI al riguardo i Carabinieri Forestale e l’Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali;

Su proposta dell’Assessore al ramo;

Ad unanimità di voti;



DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di modifiche ed integrazioni al Regolamento di attuazione recante le norme per il taglio dei boschi di cui alle D.G.R. n. 956 del 20.04.2000 e n.678 del 30.06.2017, così come riportate nell'allegato A, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato all'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio di porre in essere, in attuazione del presente provvedimento gli adempimenti ad esso connessi ed in particolare:
 - la predisposizione di specifica modulistica per ottimizzare la gestione delle nuove procedure amministrative;
 - la formazione delle figure professionali atte a garantire le attività legate al taglio dei boschi;
 - ogni ulteriore adempimento necessario per dare piena operatività al presente atto;
- 3) di rinviare ad un successivo atto dirigenziale l'approvazione della modulistica necessaria per uniformare e gestire le nuove procedure amministrative;
- 4) di confermare la competenza territoriale delle n°7 Unità Periferiche Territoriali dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio istituite con la D.G.R. n.228 del 16.03.2018, procedendo all'individuazione delle relative sedi di riferimento, esclusivamente presso strutture di proprietà della Regione Basilicata, come riportate nell'Allegato B;
- 5) di precisare che le sedi individuate al precedente punto 4) assolveranno anche alle funzioni di "sportello informativo per il taglio boschi";
- 6) di trasmettere la presente deliberazione alla competente commissione consiliare per l'obbligatorio parere ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del vigente Statuto Regionale;
- 7) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

L'ISTRUTTORE

Dott. For. Salvatore DIGILIO

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

Ing. Giuseppe ELIGIATO

In ossequio a quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altro	
Pubblicazione allegati	Si	No ☒
Note	Fare clic qui per immettere testo.	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato ☐ al Consiglio regionale ☒

24.09.2019

L'IMPIEGATO ADDETTO

